

RAPPORTO DI SINTESI RELATIVO AGLI INCONTRI SVOLTI CON IL MUNICIPIO 4 PER L'ESAME DEL DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI



Municipio 4 Media Val Bisagno

23 ottobre 2009

presso Urban Lab

Presentazione del Documento degli Obiettivi del nuovo PUC alla presenza del Presidente Gianelli.

15 dicembre 2009

Consiglio del Municipio

Esame e valutazione del Documento degli Obiettivi del nuovo PUC.

11 gennaio 2010

presso Urban Lab

Discussione del Documento in occasione della Conferenza dei Presidenti.

Osservazioni e contributi al Documento degli Obiettivi:

Giudizio complessivo: positivo

Relativamente ai tre temi del documento:

TEMA A: SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE

Obiettivo A1 Potenziamento delle infrastrutture di relazione nord-sud ed est-ovest

Obiettivo A2 Promozione di un sistema produttivo innovativo, diversificato e sostenibile e valorizzazione della città come meta turistica

Obiettivo A3 Incremento della competitività del porto di Genova a livello europeo

TEMA A: nessuna osservazione

TEMA B: ORGANIZZAZIONE SPAZIALE DELLA CITTA' E QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE URBANA

Obiettivo B1 Rilancio delle politiche della casa e dei servizi alla persona

Obiettivo B2 Trasformazione di Genova in una città metropolitana, multipolare ed integrata

Obiettivo B3 Rafforzamento dell'intermodalità e dell'utilizzo del trasporto pubblico

Obiettivo B4 Promozione della città compatta e valorizzazione dello spazio pubblico e del territorio agrario e rurale

Obiettivo B5 Riequilibrio funzionale attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali

Obiettivo B6 Valorizzazione architettonica, paesaggistica ed ambientale degli assi di attraversamento della città

Obiettivo B7 Rafforzamento del rapporto con il mare

B3 Rafforzamento dell'intermodalità e dell'utilizzo del trasporto pubblico

- Trasporti in ambiti collinari: collegamenti con ascensori, cremagliere. In particolare collegamento (ascensore- cremagliera) tra Villa Imperiale e il Santuario Madonna del Monte, distanti in linea d'area circa 200 metri;
- Mancanza di parcheggi d'interscambio;
- Trasporto pubblico solo su gomma - criticità dei due Municipi della valle

B4 Promozione della città compatta e valorizzazione dello spazio pubblico e del territorio agrario e rurale

- Previsione di una norma nel nuovo PUC che riconosca e preveda il presidio nelle zone classificate come verde (Santa Tecla – Quezzi - ecc.), possibilità di costruire manufatti per serre ai residenti che si impegnano a garantire la sicurezza delle aree verdi, tramite accordi o convenzioni, escludendo modifiche di destinazione d'uso.
- Conferimento delle aree verdi pubbliche ad associazioni di cittadini che le possano gestire e mantenere;
- Rilancio del territorio rurale con incentivi alle aziende agricole;
- degrado degli spazi verdi pubblici, come nel caso delle aree di via delle Ginestre, per l'assenza di manutenzione da parte di ASTER
- Recupero degli spazi pubblici urbani degradati (pavimentazioni);
- Rilancio del parco dei Forti e della Ferrovia di Casella.

B5 Riequilibrio funzionale attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali

- Valorizzazione dell'identità cittadina della parte bassa del Municipio;
- Riqualificazione del Ponte di Sant'Agata;
- Valorizzazione di Villa Imperiale quale importante polo culturale a valenza cittadina;

TEMA C: DIFESA DEL TERRITORIO E QUALITA' AMBIENTALE

Obiettivo C1 Sviluppo urbano sostenibile

Obiettivo C2 Riqualificazione degli spazi pubblici e del verde urbano ed extraurbano

Obiettivo C3 Rilancio del territorio agrario produttivo urbano

TEMA C: : nessuna osservazione

Impegni assunti durante gli incontri

Ponte di Sant'Agata: ricomposizione del tessuto urbano con pedonalizzazione del ponte; proporre un concorso di idee che comprenda questa ipotesi legata alla valorizzazione di Borgo Incrociati.

Carceri: allo stato attuale si conferma l'ipotesi presente nel PUC vigente, di proporre come sito quello dei Forti; resta il problema che questa operazione (spostamento carceri) è impensabile solo con i fini pubblici.

Stadio: si mantiene la destinazione dell'area ludico-sportiva, qualsiasi sia la sede scelta, nel rispetto del piano di Bacino vigente.

Va avanti ed è sostenuta la proposta della gestione diretta dello stadio, a cura delle due squadre padrone di casa.